



ORIGINALE

GIUNTA REGIONALE

PROVVEDIMENTO A.I.A. 81/120

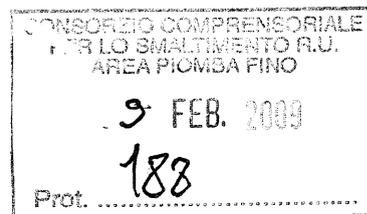
DEL 6 Febbraio 2009

DIREZIONE: PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO: Servizio Gestione Rifiuti

UFFICIO: Attività Amministrative

OGGETTO: Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59 e s.m.i - Autorizzazione Integrata Ambientale



CONSORZIO COMPRENSORIALE PER LO SMALTIMENTO R.U. AREA PIOMBA FINO – Via P.Baiocchi, 25, Atri.

Sede impianto: Località S.Lucia del Comune di Atri.

Attività svolta:

- Realizzazione ed esercizio di una discarica per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, di origina urbana;

L'AUTORITA' COMPETENTE
D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004

VISTA la Direttiva 96/61/CE del Consiglio, del 24 settembre 1996, sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento così come modificata dalle direttive 2003/35/Ce e 2003/87/Ce;

VISTO il D.Lgs. 4.08.1999, n. 372, di attuazione della direttiva 96/61/Ce relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.Lgs. 18.02.2005, n. 59 recante "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento", che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai sensi dell'art. 1, comma 2;

VISTO il D.Lgs. del 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente ad oggetto "Norme in materia ambientale";

VISTA La Legge n. 19 Dicembre 2007, n. 243 avente per oggetto "Conversione in legge, con modificazioni del decreto – legge 30 Ottobre 2007, n. 180, recante differimento di termini in materia di autorizzazione integrata ambientale e norme transitorie";

RITENUTO che il D.Lgs. 18.02.2005 n. 59, così come modificato dalla suddetta Legge, stabilisce:

- all'art. 5, comma 12, che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non può comunque essere rilasciata prima della conclusione del procedimento di Valutazione Impatto Ambientale;
- all' art. 5, comma 14, che l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce ad ogni effetto, a far data dal suo rilascio, ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale, previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione;

RICHIAMATA la L. 241/90 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la L.R. n. 45 del 19 Dicembre 2007 recante " Norme per la Gestione Integrata dei Rifiuti ";



GIUNTA REGIONALE



VISTO il D.Lgs. 13.01.03, n. 36 e s.m.i, avente per oggetto *“Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”*;

VISTO il D.M. 03.08.2005 avente per oggetto *“Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica”*;

VISTA la D.G.R. n. 58 del 13 febbraio 2004 che ha individuato la Direzione Regionale Turismo Ambiente, Energia, attuale Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia, quale Autorità Competente al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 686 del 9 agosto 2004 avente ad oggetto: D.Lgs. 372/99 concernente *“Attuazione della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”* afferente l’approvazione della modulistica e dei calendari per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la DF3/78/04 che affida l’incarico di consulenza tecnico-scientifica all’Agenzia per la Tutela dell’Ambiente - ARTA - nell’ambito della Linea Progettuale 4 *“Assistenza e consulenza alla Regione Abruzzo in materia di IPPC”*;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 recante *“Emanazione di linee-guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle Migliori Tecniche Disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 372”*;

VISTA la Determinazione DN 27/06 del 21/03/2006 recante *“Parziale modifica e integrazione determinazioni direttoriali nn. DF/52/04 – DF/27/05 – DF/76/05 – Individuazione Responsabile del Procedimento.”*

VISTA la D.G.R. n. 461 del 3 maggio 2006, avente per oggetto *“D.Lgs n° 59/2005 concernente attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”*, con la quale sono stati approvati: la modulistica, i calendari e le tariffe per l’istruttoria tecnica; fissando i termini per la presentazione della domanda di AIA per gli impianti esistenti, così come definiti dall’art.2 comma 1 lett. d), al 31.07.2006, e per gli impianti nuovi, così come definiti dall’art. 2 comma 1 lett. e), al 30 novembre 2006;

VISTO il D.M. 29 gennaio 2007 inerente: *“Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia dei rifiuti, per le attività elencate nell’allegato I del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59.”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 7 giugno 2007, n. 13 , S.O., che individua le migliori tecniche disponibili per gli impianti rientranti nelle categorie descritte a punti 5.1, 5.2, 5.3 dell’Allegato I del D.Lgs n. 59/05;

VISTA la D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006 recante *“Direttive in materia di comunicazione dei dati riferiti alla gestione dei rifiuti di origine regionale ed extraregionale”. Nuove disposizioni e modifiche alla D.G.R. del 4.11.2005, n.1089*

VISTA DGR n. 790 del 03.08.2007 avente ad oggetto *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006”*;

VISTA la D.G.R. 1227 del 27.11.2007 inerente *“Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti”*;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 23.06.2006;

VISTA la D.G.R. n. 1528 del 27.12.2006 inerente *“Direttive regionali per il riutilizzo delle frazioni*



GIUNTA REGIONALE



organiche dei rifiuti mediante compostaggio e trattamento meccanico-biologico. Approvazione”;

VISTA la D.G.R. n. 1190 del 23.11.2007 inerente “L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - art. 32. Attività di smaltimento dei rifiuti urbani. Provvedimenti regionali straordinari.;

VISTA la D.G.R. n. 1192 del 04.12.2008 inerente “Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti”;

PRESO ATTO della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dal Consorzio Comprensoriale Smaltimento R.U. Area Piomba Fino con nota prot. n.814/07 del 14.06.2007 e acquisita all’Autorità competente al prot. n° 11301/DN3 del 18.06.2007, per la realizzazione ed esercizio di una nuova discarica per rifiuti non pericolosi da ubicare in località S.Lucia nel Comune di Atri (Te), identificabile al N.C.T. del Comune medesimo al Foglio 63, particelle 38 (parte) e 41 e al Foglio 72, particelle 2 (parte) e 3, per una volumetria netta complessiva di 92.375 mc (rifiuti + terreno di ricopertura), allegando la documentazione progettuale seguente, necessaria al fine dell’avvio del procedimento istruttorio;

Mese Maggio 2007 , a firma del tecnico progettista Ing. Carlo Taraschi.

- Relazione
- Studio geologico, geotecnica ed idrogeologico – relazione ed allegati;
- Piano Particolare Esproprio;
- TAV. 1 ; Corografia
 - Stralcio Aereofotogrammetrico
 - Zonizzazione P.R.G.
 - Planimetria Catastale
- TAV.2 : Stato di fatto - Planimetria a curve di livello
- TAV.3: Planimetria Costruttiva
- TAV.4 : Sezioni Costruttive
- TAV.5 : Planimetria schema impermeabilizzazione artificiale
- TAV.6 : Planimetria schema drenaggio percolato
- TAV.7: Planimetria schema acque meteoriche
- TAV.8: Planimetria schema impianto biogas
- TAV.9: Planimetria schema di accrescimento
- TAV.10: Planimetria copertura finale
- TAV.11 Sezioni discarica colmata
- TAV.12: Planimetria stralcio area servizi
- TAV.13 : Area servizi – schema box uffici e servizi
 - Piattaforma lavaggio automezzi
 - Impianto di pesatura
- TAV.14 : Area servizi – Schema acque reflue
- TAV.15 : Pianta officina e rimessa
- Tav.16 : Particolari Costruttivi

DATO ATTO che l’attività esercitata dal Consorzio rientra fra le categorie di attività industriali di cui all’Allegato I del D.Lgs 59/05 e s.m.i.:

- punto 5.4 “Discariche che ricevono più di 10 t/g o con una capacità totale annua di oltre 25000 t”;

DATO ATTO che con nota prot. n° 12286/DN3 del 26.06.2007 l’Autorità Competente, ai sensi dell’art. 5 comma 7 del D.Lgs. n. 59/05 e s.m.i., ha dato avvio al procedimento, convocando, altresì, apposita Conferenza di Servizi per il giorno 23.07.2007;



GIUNTA REGIONALE



VISTA la nota del Consorzio in oggetto prot. n° 954/07 del 16.07.2007, e acquisita all'Autorità competente al prot. n° 14066/GR-A.I.A. del 16.07.2007, con la quale si trasmette l'avviso pubblico del procedimento ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.Lgs. n° 59/2005 con pubblicazione sul quotidiano "Il Centro" edizione del 14.07.2007;

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 23.07.2007;

DATO ATTO che con nota prot.n. 16652/DN3 del 30.08.2007 l'Autorità Competente ha trasmesso agli Enti invitati copia del suddetto verbale della Conferenza dei Servizi;

VISTA la nota prot. n. 844/08 del 27.06.2008, acquisita al prot. n. 16616/GR-A.I.A. del 01.07.2008, con la quale il Consorzio in oggetto alla luce delle richieste di cui alla suddetta Conferenza ha trasmesso le integrazioni documentali richieste in sede di Conferenza dei Servizi del 23.07.2007, costituiti da:

Mese Giugno 2008 , a firma del tecnico progettista Ing. Carlo Taraschi.

- Elaborato Tecnico descrittivo – RE.1;
- Sintesi non tecnica RE.2;
- Estratto Topografico – A.1;
- Stralcio PRG – A.2;
- Estratto Catastale – A.3;
- Relazione geologica ed idrogeologica – A.4;
- Stato del sito – A.5;
- D.G.R. 23 Novembre 2007 – A.6;
- Layout impianto – B.1
- Planimetria schema acque – D.1;
- Planimetria punti di emissione – E.1;
- Planimetria area di smaltimento – G.1;
- MUD 2006 – G.2;
- Copie autorizzazioni – G.3;
- Schede Tecniche Integrative – INT.2;
- Planimetria discarica – Int.2.1;
- Copie dichiarazioni trimestrali . Int. 2.2.

VISTA la nota prot. n. 871/08 del 04.07.2007, acquisita al prot. n. 17537/DN3 del 09.07.2007 con la quale il Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RU – Area Piomba Fino, ha trasmesso, ai sensi della D.G.R. n. 461 del 03.05.2006 copia del versamento a titolo di acconto dei diritti d'istruttoria;

VISTA la nota prot. n. 18704/BN – VIA del 22.07.2008, con la quale il Servizio Aree Protette Beni Ambientali e Valutazioni Ambientali ha trasmesso il Giudizio n. 1101 del 15.07.2008 del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale che ha espresso parere positivo con la prescrizione di escludere le aree eventualmente percorse da incendi;

DATO ATTO che con nota prot. n. 17694 del 10.07.2008, l'Autorità Competente ha convocato apposita Conferenza dei Servizi per il giorno 05.08.2008:

VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 05.08.2008;

VISTA la nota prot. n. 87565 del 04.08.2008, acquisita al prot. n. 20252/DN3 dell'11.08.2008, con la quale il Servizio Genio Civile Regionale – Ufficio di Teramo ha trasmesso il parere di competenza, esprimendo parere favorevole a condizione che:



GIUNTA REGIONALE



- la realizzazione degli interventi tenga comunque conto delle Norme di Attuazione del PAI e del PSDA, approvati rispettivamente con DC n. 94/7 e 94/5 del 29.01.2008, in particolare delle scarpate morfologiche, di competenza del Comune di Atri;
- l'ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi non interferisca con la sottocorrente del fosso Portella;

DATO ATTO che con nota prot.n. 20490/GR-A.I.A. del 18.08.2008 l'Autorità Competente ha trasmesso agli Enti invitati copia del verbale della Conferenza dei Servizi del 05.08.2008;

VISTA la nota prot. n. 1135/08 del 22.09.2008, acquisita al prot. n. 22818/GR-A.I.A., con la quale il Consorzio in oggetto alla luce delle richieste di cui alla suddetta seduta della Conferenza dei Servizi ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

Mese Settembre 2008 , a firma del tecnico progettista Ing. Carlo Taraschi.

- Aggiornamento elaborato tecnico descrittivo relativamente:
 - Sezione c.1 - materie prime (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
 - Sezione E.1 – quadro emissivo (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
 - Sezione E.2 – valutazione delle emissioni in atmosfera (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
 - Sezione F.2 – livelli sonori (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
 - Sezione G.3 – gestione dei rifiuti non pericolosi(in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
 - Sezione H.1 – energia prodotta/recuperata(in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
 - Sezione H.4 – bilancio energetico di sintesi (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
 - Sezione H.5 – stima delle emissioni di anidride carbonica (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
 - Sezione I.1 – dati caratteristici dell'impianto (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
 - Sezione J.1 – emissioni in atmosfera (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
 - Sezione J.2 – emissioni in acqua (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
 - Sezione J.5 – monitoraggio acque sotterranee (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
 - Scheda Int. 2.2 – flusso rifiuti autorizzati (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
- Parere istruttorio chiarimenti punti 2, 3 e 4 pag. 21/29;
- Parere istruttorio chiarimenti punti 5,6, 7 e 12 pag. 21/29;
- Parere istruttorio chiarimenti punti 8 pag. 21/29;
- Parere istruttorio chiarimenti punti 9 pag. 21/29;
- Parere istruttorio chiarimenti punti 10 pag. 21/29;
- Chiarimenti A.R.T.A. – Direzione Provinciale di Teramo;
- Chiarimenti – distanza centri abitati;
- Piano di gestione operativa;
- Piano di gestione post operativa;
- Piano finanziario;
- Piano di Ripristino Ambientale;
- Piano di sorveglianza e controllo;
- Piano Stralcio Bacino per l'Assetto Idrogeologico: individuazione area di intervento;
- Piano Regolatore Generale del Comune di Atri: individuazione area di intervento;
- Chiarimenti – Planimetria di conduzione della discarica;
- Planimetria localizzazione deposito/sistemazione terre di scavo.



GIUNTA REGIONALE



DATO ATTO che con nota prot. n. 023821 del 03.10.2008, l'Autorità Competente ha convocato apposita Conferenza dei Servizi per il giorno 23.10.2008:

DATO ATTO che nella seduta della Conferenza dei Servizi del 23.10.2008 è emerso quanto segue:

“I rappresentanti del Consorzio evidenziano preliminarmente la criticità dello smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio comprensoriale e la necessità di provvedere con la massima sollecitudine all'approvazione del progetto in oggetto al fine di trovare idonea soluzione alle stesse.

Il rappresentante del Servizio Gestione Rifiuti fa un excursus circa l'iter amministrativo delle iniziative in oggetto nonché delle procedure di messa in sicurezza e chiusura della vecchia discarica. Approfondisce le problematiche di tipo tecnico e gestionale ed economiche in cui versano la gran parte degli impianti di smaltimento presenti sul territorio regionale. Da lettura dei pareri favorevoli con prescrizioni rilasciati dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Teramo.

I rappresentanti dell'ARTA consegnano la relazione istruttoria conclusiva, parte integrante e sostanziale del presente verbale, esprimendo parere favorevole con prescrizioni riportate a pag. 18 e 19 della medesima.

La Conferenza ritiene che le suddette integrazioni debbano essere prodotte da parte del Consorzio direttamente al Servizio Gestione Rifiuti che avrà cura di allegarle al provvedimento autorizzativo, individuando per le stesse tempi e modalità di verifica.

Il rappresentante della A.U.S.L. di Teramo Dott.ssa Cichella Mariagloria esaminata la documentazione integrativa nel corso della seduta esprime parere favorevole all'iniziativa presentata per quanto di competenza.

Il Consorzio consegna la nota della Direzione Riforme Istituzionali Enti Locali e Controlli della Regione Abruzzo prot. n° 5996/I del 08.10.2008, inerente le competenze del Consorzio in materia di procedure espropriative.

Il rappresentante del Comune di Atri, nel prendere atto che il Consorzio ha fornito alcune integrazioni a quanto precedentemente richiesto, ritiene di dover rinviare il proprio parere all'inoltro ed alla verifica delle restante documentazione di cui alla Conferenza di Servizi del 23.07.2007 e del 05.08.2008.

La Conferenza ritiene che il Consorzio debba integrare quanto richiesto dal Comune di Atri al fine del prosieguo dell'iter istruttorio.

Marco Famoso rappresentante del Servizio Gestione Rifiuti dà lettura del parere del Genio Civile di Teramo nella quale viene espresso parere favorevole con condizione. Richiede altresì, una relazione circa le modalità di stoccaggio e utilizzo delle terre di scavo ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. n° 152/06 e s.m. ed i.

L'Ing. Ferdinando Di Sanza, rappresentante della Provincia di Teramo precisa che, da ulteriori approfondimenti è emerso che l'area oggetto di ampliamento, in riferimento agli elaborati cartografici del P.P.G.R., risulta essere potenzialmente non idonea. Si riserva, pertanto, di effettuare le necessarie e opportune verifiche riservandosi di esprimere il proprio parere nella prossima Conferenza di Servizi.

Il Servizio Gestione Rifiuti acquisito il parere della Provincia di Teramo nonché le integrazioni documentali di cui al presente verbale e all'allegata relazione conclusiva dell'ARTA provvederà a riconvocare una ulteriore Conferenza di Servizi”.

PRESO ATTO dei pareri positivi espressi dall'ARTA e dall'AUSL di Teramo nella suddetta Conferenza di Servizi;

DATO ATTO che con nota prot. n.26003/A.I.A. del 27.10.2008 l'Autorità Competente ha trasmesso agli Enti invitati copia del verbale della Conferenza del 23.10.2008;

VISTA la nota prot. n. 3061197 del 03.11.2006, acquisita al prot. n. 27044/DN3 del 05.11.2008, con la quale la Provincia di Teramo ha confermato la conformità del progetto alla pianificazione provinciale;

VISTA la nota prot. n. 1330/08 del 13.11.2008, acquisita al prot. n. 28601 del 24.11.2008, con la quale il Consorzio in oggetto ha comunicato la trasmissione al Comune di Atri delle integrazioni documentali richieste nella seduta della Conferenza dei Servizi del 23.10.2008 dallo stesso Comune;

VISTA la nota prot. n. 18271 del 26.11.2008, acquisita al prot. n. 29333 del 03.12.2008, con la quale il Comune di Atri ha trasmesso il parere di competenza, esprimendo parere favorevole con le seguenti prescrizioni:



GIUNTA REGIONALE



1. prima dell'inizio dei lavori tutte le opere strutturali dovranno essere depositate al Genio Civile di Teramo ai sensi della vigente normativa antisismica e si dovrà ottenere apposito N.O. la cui copia dovrà essere depositata presso questo Comune;
2. prima della fine dei lavori si dovrà realizzare un apposito sistema di smaltimento dei reflui civili sia del box uffici che della rimessa mezzi con regolare autorizzazione della Provincia per lo smaltimento in fossa disperdente.

DATO ATTO che il Comune di Atri ha trasmesso, altresì, con la suddetta nota la documentazione integrativa inviata dal Consorzio in oggetto, comprendente i seguenti elaborati progettuali:

Mese Novembre 2008 , a firma del tecnico progettista Ing. Carlo Taraschi.

- Elaborato - Piano Stralcio Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e processi erosivi;
- Elaborato - Planimetria generale;
- Elaborato - Piano regolatore Generale - Zonizzazione. Individuazione area di intervento;
- Elaborato - Planimetria strada di accesso;
- Elaborato - Profilo longitudinale strada di accesso; sezioni strada di accesso;
- Elaborato - Sezione tipo gabbionate; particolare drenaggio di fondo gabbionate; schema assemblaggio gabbioni; schema di riempimento gabbioni.
- Elaborato - Planimetria piazzale di servizio; sezioni piazzale di servizio.
- Elaborato - Box ufficio e servizi. Pianta-sezioni- prospetti.
- Elaborato - Officina e rimessa. Pianta-sezioni- prospetti.

VISTA la nota prot. n. 03506 del 26.11.2008, acquisita al prot. n.29772/DN3 del 09.12.2008 con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste ha trasmesso il parere di competenza comunicando il proprio Nulla Osta per la realizzazione dei lavori in oggetto e prescrivendo ai sensi dell'art. 20 del R.D. 16.05.1926 n. 1126, che il cumulo di materiale terroso da utilizzare per la copertura giornaliera, sia opportunamente protetto da agenti atmosferici, in modo da evitarne il dilavamento ed il franamento verso valle.

VISTA la nota datata 30.12.2008, acquisita al prot. n. 31467/DN3 del 31.12.2008, con la quale il Comitato Difesa Ambiente S.Lucia ha comunicato presumibili segni di dissesto dei pozzi di captazione del biogas e della sistema di raccolta del percolato;

VISTA la nota prot. n. 71 del 05.01.2009, acquisita al prot. n. 531/DN3 del 12.01.2009, con la quale l'ARTA Sede Centrale in merito alla nota di cui sopra ha comunicato gli esiti del sopralluogo effettuato in data 30.12.2008 presso la discarica suddetta, evidenziando che " *la situazione circa la stabilità globale dei rifiuti abbancati risulta soddisfacente e l'inclinazione del pozzo di estrazione del percolato è tale da non destare eccessiva preoccupazione*";

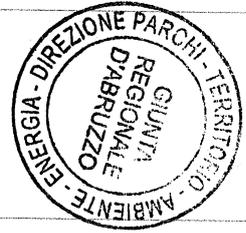
VISTA la nota del 13.01.2009, acquisita al prot. n. 1065/DN3 del 19.01.2009, con la quale l'ing. Carlo Taraschi, tecnico progettista del Consorzio in oggetto, ha trasmesso le integrazioni documentali richieste dall'ARTA in sede di Conferenza dei Servizi del 23.10.2008, e nello specifico:

Mese Novembre 2008 , a firma del tecnico progettista Ing. Carlo Taraschi

- Elaborato - Rif. Parere ARTA chiarimento punto 1;
- Elaborato - Rif. Parere ARTA chiarimento punto 2. Planimetria costruttiva; Sezione A-A.
- Elaborato - Elaborato - Rif. Parere ARTA chiarimento punto 3. Planimetria chiusura discarica;
- Schede Int. 2.2. elementi di sintesi di gestione. Piano di Monitoraggio e Controllo.



GIUNTA REGIONALE



CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, alla luce dei pareri positivi trasmessi da tutti gli Enti invitati a partecipare all'attività istruttoria, non ha ritenuto necessario convocare un'ulteriore seduta della Conferenza dei Servizi;

PRESO ATTO che il Consorzio, come riportato nella relazione tecnica (**allegato 1**), ha previsto apposita procedura d'esproprio, al fine di realizzare l'impianto in oggetto sui terreni attualmente di proprietà dell'orfanotrofio femminile Domenico Ricciconti;

EVIDENZIATO che, in merito alla suddetta procedura d'esproprio, l'avvio della realizzazione delle opere è condizionato alla disponibilità del suolo, in quanto l'approvazione regionale costituisce titolo per la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, necessaria ad attivare la procedura d'esproprio già prevista nel progetto trasmesso;

VISTA la nota prot. n. 5996/I del 08.10.2008 della Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli, consegnata dal Consorzio in oggetto nella seduta della Conferenza dei Servizi del 23.10.2008;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 19 del 25.02.2005 con la quale è stato approvato il Piano di Adeguamento al D.Lgs n. 36/03 e s.m.i. della discarica Consortile esaurita, autorizzata con D.G.R. n. 2727 del 22.12.99 e successive proroghe;

VISTO il verbale della riunione dell'11.06.2008 nella quale i partecipanti hanno richiesto al Consorzio in oggetto, la trasmissione di un progetto di aggiornamento del piano di adeguamento già approvato con D.D. n. 19 del 25.02.2005, che tenesse conto dei 18000 mc di rifiuti abbancati con Ordinanza contingibile ed urgente della Provincia di Teramo e del progetto inerente la realizzazione di una copertura parziale della discarica richiesto dalla Procura ai fine del dissequestro della stessa;

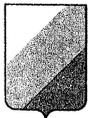
DATO ATTO che con nota prot. n. 843/08 del 27.06.2008, acquisita al prot. n. 17121/DN3 del 04.07.2008 il Consorzio ha trasmesso il suddetto progetto di aggiornamento;

DATO ATTO che con nota prot. n. 17714 del 10.07.2008 il Servizio scrivente ha convocato apposita riunione per il giorno 31.07.2008 al fine di valutare il suddetto progetto di aggiornamento;

VISTO il verbale della riunione del 31.07.2008 con la quale il Gruppo di Lavoro ha richiesto opportune integrazioni documentali per l'approvazione del suddetto progetto di aggiornamento del PdA, come di seguito specificate:

1. trasmissione di una documentazione tecnica contenente il dimensionamento della rete di raccolta delle acque meteoriche.
2. trasmissione delle modalità di esecuzione del rimodellamento delle discarica tramite asportazione e successivo riporto degli stessi rifiuti, ed i relativi quantitativi movimentati. Si precisa che non sono previsti abbancamenti di rifiuti provenienti dall'esterno.
3. Trasmissione di un progetto relativo alle opere di consolidamento che si intendono realizzare.
4. trasmissione di un cronoprogramma relativo ai lavori di esecuzione sia del pacchetto provvisorio che di quello definitivo di chiusura della discarica.
5. Trasmissione di un rilievo piano - altimetrico con evidenziate le sezioni caratteristiche di chiusura della discarica.

VISTA la nota prot. n. 28/09 del 12.01.2009, acquisita al prot. n. 878/DN3 del 15.01.2009 con la quale il Consorzio in oggetto, circa le integrazioni documentali di cui sopra ha comunicato la trasmissione delle stesse entro il mese di febbraio 2009;



GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che l'approvazione del suddetto progetto di adeguamento al D.Lgs n. 36/03 è necessario al fine di dare avvio alle procedure di copertura della discarica già esaurita, che implicano una migliore gestione dell'invaso ed una limitazione degli impatti sulle matrici ambientali;

SPECIFICATO che le suddette integrazioni documentali dovranno essere trasmesse entro e non oltre il **28.02.2009**;

RITENUTO necessario, per quanto sopra, condizionare l'inizio dei lavori di realizzazione della discarica in oggetto all'adozione di un apposito provvedimento di approvazione del suddetto progetto di aggiornamento del piano di adeguamento al D.Lgs n. 36/03 e s.m.i.;

VISTA la nota del 16.01.2009, acquisita al prot. n. 1325/DN3 del 21.01.2009, con la quale il Consorzio in oggetto ha comunicato il possesso dei requisiti soggettivi di cui la D.G.R. n.1227/2007;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;





GIUNTA REGIONALE



RILASCIA
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
art. 5 del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 e s.m.i.

al **Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RSU Area Piomba-Fino**. - Sede legale Via P.Baiocchi, Atri (TE), per la realizzazione ed esercizio di una discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località S.Lucia nel Comune di Atri (Te), identificabile al NCT del Comune di Atri al Foglio 63, particelle 38 (parte) e 41 e al Foglio 72 particelle 2 (parte) e 3;

DATI GENERALI DISCARICA	
Tipologia discarica	Discarica per rifiuti non pericolosi
Area discarica (m ²)	12.100
Volumetria autorizzata (m ³): (rifiuti + terreno di ricopertura giornaliera).	92375
Area discarica + Area Servizio (m ²)	12.600
Volume in scavo (m ³)	80.000
Volume in elevazione (m ³)	9.500
Tipologia materiale di copertura giornaliera	Terreno compatto
Quantitativi di materiale di copertura giornaliera	Spessore copertura giornaliera medio 20 cm
Quota massima rifiuti (m s.l.m.)	305
Profondità massima vaso da piano campagna (m)	13
Quota massima copertura finale (m s.l.m.)	307,80
Produzione media di percolato nell'anno (mc)	170
Produzione media di biogas nell'anno (Nmc)	1.990.000

Art. 1

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

Si approva, ai sensi del D.Lgs. 59/05 e s.m.i., il progetto presentato dal Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento RSU Area Piomba-Fino nel rispetto degli elaborati progettuali di seguito elencati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Mese Maggio 2007 , a firma del tecnico progettista Ing. Carlo Taraschi

Allegato .1 - Relazione

Allegato .2 - Piano Particellare Esproprio;

Allegato .3 - TAV. 1 ; Corografia

Stralcio Aereofotogrammetrico

Zonizzazione P.R.G.

Planimetria Catastale

Allegato .4 - TAV.2 : Stato di fatto - Planimetria a curve di livello

Allegato .5 - TAV.3: Planimetria Costruttiva

Allegato .6 - TAV.4 : Sezioni Costruttive

Allegato .7 - TAV.5 : Planimetria schema impermeabilizzazione artificiale

Allegato .8 - TAV.8: Planimetria schema impianto biogas

Allegato .9 - TAV.9: Planimetria schema di accrescimento

Allegato .10 - TAV.10: Planimetria copertura finale

Allegato .11 - TAV.11 Sezioni discarica colmata

Allegato .12 - TAV.13 : Area servizi – schema box uffici e servizi

- Piattaforma lavaggio automezzi



GIUNTA REGIONALE

- Impianto di pesatura

Allegato .13 - TAV.14 : Area servizi – Schema acque reflue

Allegato .14 - Tav.16 : Particolari Costruttivi

Mese Giugno 2008 , a firma del tecnico progettista Ing. Carlo Taraschi.

Allegato .15 - Elaborato Tecnico descrittivo – RE.1;

Allegato .16 - Sintesi non tecnica RE.2;

Allegato .17 - Estratto Topografico – A.1;

Allegato .18 - Relazione geologica ed idrogeologica – A.4;

Allegato .19 - Stato del sito – A.5;

Allegato .20 - Layout impianto – B.1

Allegato .21 - Planimetria schema acque – D.1;

Allegato .22- Planimetria punti di emissione – E.1;

Allegato .23 - Planimetria area di smaltimento – G.1;

Allegato .24 - Schede Tecniche Integrative – INT.2;



Mese Settembre 2008 , a firma del tecnico progettista Ing. Carlo Taraschi.

Allegato .25 - Aggiornamento elaborato tecnico descrittivo relativamente:

- Sezione c.1 - materie prime (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
- Sezione E.1 – quadro emissivo (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
- Sezione E.2 – valutazione delle emissioni in atmosfera (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
- Sezione F.2 – livelli sonori (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
- Sezione G.3 – gestione dei rifiuti non pericolosi(in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
- Sezione H.1 – energia prodotta/recuperata(in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
- Sezione H.4 – bilancio energetico di sintesi (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
- Sezione H.5 – stima delle emissioni di anidride carbonica (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
- Sezione I.1 – dati caratteristici dell’impianto (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
- Sezione J.1 – emissioni in atmosfera (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
- Sezione J.2 – emissioni in acqua (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
- Sezione J.5 – monitoraggio acque sotterranee (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);
- Scheda Int. 2.2 – flusso rifiuti autorizzati (in sostituzione di quelle precedentemente trasmesse);

Allegato .26 - Parere istruttorio chiarimenti punti 2, 3 e 4 pag. 21/29;

Allegato .27- Parere istruttorio chiarimenti punti 8 pag. 21/29;

Allegato .28 - Parere istruttorio chiarimenti punti 9 pag. 21/29;

Allegato .29 - Parere istruttorio chiarimenti punti 10 pag. 21/29;

Allegato .30 - Chiarimenti A.R.T.A. – Direzione Provinciale di Teramo;

Allegato .31 - Chiarimenti – distanza centri abitati;

Allegato .32 - Piano di gestione operativa;

Allegato .33 - Piano di gestione post operativa;

Allegato .34 - Piano finanziario;

Allegato .35- Piano di Ripristino Ambientale;

Allegato .36- Piano Stralcio Bacino per l’Assetto Idrogeologico: individuazione area di intervento;

Allegato .37 - Piano Regolatore Generale del Comune di Atri: individuazione area di intervento;

Allegato .38- Chiarimenti – Planimetria di conduzione della discarica;

Allegato .39 - Planimetria localizzazione deposito/sistemazione terre di scavo.



GIUNTA REGIONALE



Mese Novembre 2008 , a firma del tecnico progettista Ing. Carlo Taraschi.

- Allegato .40 - Elaborato - Piano Stralcio Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e processi erosivi;
- Allegato .41 - Elaborato - Planimetria generale;
- Allegato .42 - Elaborato - Planimetria strada di accesso;
- Allegato .43- Elaborato - Profilo longitudinale strada di accesso; sezioni strada di accesso;
- Allegato .44 - Elaborato - Sezione tipo gabbionate; particolare drenaggio di fondo gabbionate; schema assemblaggio gabbioni; schema di riempimento gabbioni.
- Allegato .45 - Elaborato - Planimetria piazzale di servizio; sezioni piazzale di servizio.
- Allegato .46 - Elaborato - Box ufficio e servizi. Pianta-sezioni- prospetti.
- Allegato .47 - Elaborato - Officina e rimessa. Pianta-sezioni- prospetti.

Mese Novembre 2008 , a firma del tecnico progettista Ing. Carlo Taraschi

- Allegato .48 - Elaborato – Rif. Parere ARTA chiarimento punto 2. Planimetria costruttiva; Sezione A-A.
- Allegato .49 - Elaborato - Elaborato – Rif. Parere ARTA chiarimento punto 3. Planimetria chiusura discarica;
- Allegato .50 - Schede Int. 2.2. elementi di sintesi di gestione. Piano di Monitoraggio e Controllo.

Art. 2

AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO

Si autorizza la Ditta alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. 1, comma 4, e dell' art. 5, comma 1 del D.Lgs. 59/05 e s.m.i. nel rispetto degli elaborati progettuali di cui al precedente art.1 e delle prescrizioni di cui al presente provvedimento.

Art. 3

VALIDITÀ DEL PROVVEDIMENTO

Il presente provvedimento ha validità di 5 anni a decorrere dalla sua data di emanazione. Detto periodo risulta comprensivo della fase di costruzione che della fase di esercizio.

Art. 4

PRESCRIZIONI INERENTI L'INIZIO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE

1. l'inizio dei lavori di realizzazione della nuova discarica è condizionato a:
 - rilascio da parte del Servizio Gestione dei Rifiuti della Regione di un apposito provvedimento di approvazione del suddetto progetto di aggiornamento del piano di adeguamento al D.Lgs n. 36/03 e s.m.i., relativo alla discarica consortile esaurita, autorizzata con D.G.R. n. 2727 del 22.12.99 e successive proroghe;
 - definizione della procedura di esproprio dei terreni di proprietà dell'orfanotrofo femminile Domenico Ricciconti;
 - comunicazione di inizio lavori con allegato il titolo di disponibilità dell'arca.
2. Limitatamente alla fase di costruzione dell'impianto, si prescrive la stipula di una polizza assicurativa della responsabilità civile d'inquinamento (R.C.I.), a copertura di danni ambientali causati a terzi, ai sensi dell'art. 3, allegato A, della D.G.R. n. 790/2007.



GIUNTA REGIONALE



Art.5

PRESCRIZIONI INERENTI L'ENTRATA IN ESERCIZIO DELL'IMPIANTO

L'entrata in esercizio dell'impianto è, altresì, condizionata a:

1. L'avvio dell'impianto è preceduto dall'invio all'Autorità Competente di:
 - a. documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie;
 - b. comunicazione nella quale si attesti
 - data di avvio dell'impianto
 - il nominativo del responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche.
 - c. certificato di collaudo che deve attestare:
 - la conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
 - la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento, trattamento e recupero in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire e recuperare;
 - l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
 - il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
 - l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizionate nel provvedimento di approvazione;
 - le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare, sulle emissioni e sugli scarichi, con specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi.
2. ai sensi dell'art. 9, commi 2, 3 e 4 del Decreto Legislativo n° 36/2003, prima di avviare la fase di esercizio della discarica e procedere alle operazioni di sversamento e riempimento della vasca, l'A.R.T.A. dovrà eseguire il primo rilievo planaltimetrico e concordare l'apposizione di capisaldi in situ a cura del titolare/gestore dell'impianto. Per cui, il titolare/gestore dell'impianto dovrà, inoltrare la richiesta al Dipartimento Provinciale A.R.T.A. competente per territorio, comunicando il completamento dei lavori di realizzazione della vasca vuota, l'esito positivo di dette verifiche costituisce condizione di efficacia di autorizzazione all'esercizio.
3. il Consorzio deve prestare prima dell'avvio dell'esercizio della discarica adeguate garanzie finanziarie, ai sensi della D.G.R. 03.08.2007, n. 790, a favore della Regione Abruzzo (n° 2 polizze in originale o n° 2 in copia conforme all'originale), a copertura di eventuali danni ambientali; la garanzia controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato

Art. 6

RIFIUTI AMMISSIBILI

potranno essere smaltiti in discarica scarti e sovralli derivanti da impianti di gestione di rifiuti urbani, ancorché assimilati, regolarmente autorizzati, nel pieno rispetto, in particolare, delle seguenti disposizioni:

- Decreto Ministeriale 03.08.2005 avente per oggetto "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica;



GIUNTA REGIONALE



- Articoli 6, 7, 11 del D.Lgs n. 36/03 e s.m.i;
- D.G.R. n. 1528/2006;
- Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili da collocare in discarica (piano RUB) di cui all'allegato C della L.R. n. 22 del 23.06.2006;

Art.7

CONFERIMENTO ECCEZIONALE DI RIFIUTI NON TRATTATI

Nel caso in cui vi siano improrogabili ed eccezionali necessità di conferimento di rifiuti urbani non trattati, a causa di fermo impianto dell'impianto di trattamento, possono essere smaltiti rifiuti urbani non trattati in discarica nel tempo necessario al ripristino delle ordinarie condizioni di funzionamento dell'impianto di trattamento, previa comunicazione, da parte del Consorzio in oggetto, ovvero del Gestore della discarica, del quantitativo dei rifiuti non trattati da smaltire e il periodo di conferimento. L'Autorità Competente si riserva di adottare in tal caso tutti i provvedimenti previsti dalla legge al fine di consentire il suddetto conferimento straordinario.

Art. 8

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Per la planimetria relativa ai punti di emissione in atmosfera si rimanda alla *Tavola "Planimetria punti di emissione - E.1" datata Giugno 2008 a firma dell'Ing. Carlo Taraschi;*

Il Consorzio è tenuto al rispetto dei seguenti limiti emissivi:

Punto di emissione	Provenienza impianto	Altezza m	Portata Nm ³ /h	Durata emissione		T (°C)	Sistema di abbattimento	Sostanza inquinante	Concentrazioni Autorizzate mg/Nm ³	Flusso di massa	
				h/gg	g/a					kg/h	kg/a
C1	Impianto di captazione e valorizzazione energetica del biogas	9	1600	Circa 24	Circa 333	310	Catalizzatore ossidante	Polveri	10	0,016	127,9
								HCl	10	0,160	127,9
								HF	2	0,0032	25,6
								COT	150	0,2400	1918,1
								SO _x	50	0,0800	639,4
								NO _x	450	0,7200	5754,2
								CO	500	0,8000	6363,6
C2	Impianto di captazione del biogas	9	1600	Circa 24	Circa 333	310	Catalizzatore ossidante	Polveri	10	0,016	127,9
								HCl	10	0,160	127,9
								HF	2	0,0032	25,6
								COT	150	0,2400	1918,1
								SO _x	50	0,0800	639,4
								NO _x	450	0,7200	5754,2
								CO	500	0,8000	6363,6

L'impianto per la valorizzazione energetica del biogas, presente nella discarica è gestito dalla società Asja.biz ed ha una potenza termica installata pari a 1828 kW. Essendo la potenza termica installata inferiore a 3 MW, l'impianto per la valorizzazione energetica del biogas non è sottoposto ad autorizzazioni secondo quanto previsto dall'art. 269, comma 14, lettera d, del D.Lgs 152/06.

GIUNTA REGIONALE

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE



Art. 9

EMISSIONI IDRICHE

Per la planimetria relativa ai punti di emissione in atmosfera si rimanda alla Tavola "Planimetria-schema acque - D.1", datata Giugno 2008 a firma dell'Ing. Carlo Taraschi.

L'Azienda dichiara di non possedere scarichi idrici. Gli unici scarichi (4 scarichi) sono quelli delle acque meteoriche che sono convogliati verso il Fosso Portella. L'azienda dichiara che le acque di lavaggio della piattaforma "lavaggio automezzi" saranno raccolte tramite un sistema di drenaggio collegato con la rete di acque nere, nel pozzetto mediante apposite griglie metalliche di cui è provvista la pavimentazione dell'area dove sarà localizzata la piattaforma lavaggio. Tali acque verranno convogliate ad un sistema di trattamento che si compone di un trattamento primario mediante sedimentazione in vasca Imhoff e da un sistema di raccolta delle acque trattate composto da tre serbatoi comunicanti della capacità di 15 m³ cadauno. I serbatoi verranno svuotati da ditta autorizzata allo smaltimento/depurazione dei liquami. Tale sistema verrà utilizzato anche per il trattamento delle acque di scarico del fabbricato uffici e servizi, mediante apposita condotta dal collettore di scarico dei bagni fino alla vasca Imhoff.

Art. 10

PRESCRIZIONI

La presente autorizzazione è condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. prescrizioni di cui alla relazione dell'ARTA di cui alla Conferenza dei Servizi del 23.10.2008;

MATERIE PRIME

I dati che sono stati inseriti nelle schede sono stati stimati e dovranno essere verificati durante la fase di esercizio dell'impianto della discarica.

RUMORE

La ditta Asja ambiente S.p.A. effettuerà un rilievo fonometrico ogni due anni come dichiarato nella documentazione integrativa fornita.

GESTIONE DEI PROPRI RIFIUTI

I dati sono stimati e sono da verificare durante la fase di esercizio.

2. del Servizio Genio Civile Regionale – Ufficio di Teramo - nota prot. n. 87565 del 04.08.2008,

- la realizzazione degli interventi tenga comunque conto delle Norme di Attuazione del PAI e del PSDA, approvati rispettivamente con DC n. 94/7 e 94/5 del 29.01.2008, in particolare delle scarpate morfologiche, di competenza del Comune di Atri;
- l'ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi non interferisca con la sottocorrente del fosso Portella;

3. del Comune di Atri - nota prot. n.18271 del 26.11.2008



GIUNTA REGIONALE



- prima dell'inizio dei lavori tutte le opere strutturali dovranno essere depositate al Genio Civile di Teramo ai sensi della vigente normativa antisismica e si dovrà ottenere apposito N.O. la cui copia dovrà essere depositata presso questo Comune;
- prima della fine dei lavori si dovrà realizzare un apposito sistema di smaltimento dei reflui civili sia del box uffici che della rimessa mezzi con regolare autorizzazione della Provincia per lo smaltimento in fossa disperdente.

4. dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Teramo - nota prot. n. 03506 del 26.11.2008;

- il cumulo di materiale terroso da utilizzare per la copertura giornaliera, deve essere opportunamente protetto da agenti atmosferici, in modo da evitarne il dilavamento ed il franamento verso valle.

Art. 11

OBBLIGHI

La presente autorizzazione è condizionata al rispetto dei seguenti obblighi:

- rispetto di quanto stabilito dalla L.R. n.45/07, per quanto attiene l'ingresso di rifiuti prodotti al di fuori del territorio regionale;
- sono fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, Nulla-Osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organismi, nonché altre disposizioni e direttive vigenti specifiche nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- comunicazione, resa ai sensi della D.G.R. 1399 del 29.11.2006, al Settore Ambiente della Provincia di Teramo e all'AR.T.A. - Dipartimento Provinciale di Teramo, della quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- rispetto di quanto stabilito dall'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in merito al Catasto dei Rifiuti;
- rispetto totale ed incondizionato di quanto previsto nel D.Lgs 152/06 e s.m.i. nonché nella normativa regionale vigente nella materia;
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;

Art.12

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

L'Azienda è tenuta al rispetto del Piano di Monitoraggio e Controllo di cui all'elaborato "Schede Int. 2.2. elementi di sintesi di gestione. Piano di Monitoraggio e Controllo" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



GIUNTA REGIONALE



Art. 14

PRESCRIZIONI GENERALI

a) **Adeguamento dell'impianto:**

- a.1) Il gestore è tenuto ad adeguare l'impianto a quanto previsto nelle suesposte prescrizioni ed entro i termini in esse riportate;
- a.2) Il gestore, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.Lgs 59/05, prima di dare attuazione a quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, ne dà comunicazione al Responsabile del Procedimento così come individuato dall'Autorità Competente, specificando la tipologia e le modalità dei singoli interventi;
- a.3) Il gestore, entro 30 (trenta) giorni dall'effettuazione di ciascun intervento di adeguamento, è tenuto a comunicare al Responsabile del Procedimento la data di conclusione dei lavori, l'elenco dettagliato delle modifiche apportate e la data in cui è prevista l'entrata in esercizio della parte di impianto adeguata;
- a.4) Il gestore dell'impianto deve inoltre comunicare al Responsabile del Procedimento l'adeguamento complessivo dell'impianto non oltre 30 (trenta) giorno dall'effettuazione dello stesso.

b) **Gestione dell'impianto**

- b.1) I sistemi di contenimento delle emissioni devono essere mantenuti in continua efficienza; la documentazione attestante la manutenzione deve essere conservata presso l'impianto;
- b.2) Il gestore è tenuto al rispetto del piano di gestione operativa;

c) **Limiti e condizioni da rispettare**

- d.1) Il gestore è tenuto a rispettare nell'esercizio dell'impianto i limiti di emissione e le condizioni riportate nel presente provvedimento;
- d.2) Il Gestore dell'impianto come previsto dall'art. 11 comma 5 del D.Lgs n. 59/2005 e s.m.i. deve fornire agli organi di controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione di controllo e verifica;
- d.3) Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs 59/05, il gestore deve trasmettere al Responsabile del Procedimento e ai Comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti nella presente Autorizzazione, secondo modalità e frequenze stabilite nella stessa;
- d.4) Il gestore dell'impianto, come previsto dall'art. 11 comma 5 del D.Lgs 59/05, deve fornire agli organi di controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione di controllo e verifica.

d) **Inquinamento del suolo alla cessazione dell'attività**

- e.1) Si prescrive il rispetto di quanto previsto dalla parte IV Titolo 5° del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalla D.G.R. 790/2007.



GIUNTA REGIONALE



e) **Modifica degli impianti o variazione del gestore**

e.1) In caso di modifica dell'impianto o di variazione di titolarità della gestione si applica quanto disposto dall'art. 10 del D Lgs. 59/05.

Art. 15

PROCEDURA DI RINNOVO

Il Consorzio ai fini del rinnovo dell'autorizzazione è tenuta a presentare all'Autorità Competente, almeno sei mesi prima della data di scadenza della presente autorizzazione, apposita domanda ai sensi dall'art. 9 comma 1 del D.Lgs 59/05.

Nelle more dell'adozione del provvedimento sulla citata domanda di rinnovo, l'esercizio dell'impianto può continuare anche dopo la scadenza dell'autorizzazione, alle stesse condizioni previste dal presente atto.

Art. 16

RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE

Il provvedimento è soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 9 comma 4 del D.Lgs. 59/05.

Art. 17

RISPETTO PRESCRIZIONI

La Ditta è tenuta al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente autorizzazione. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati all'art. 11 comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 16 del D.Lgs n. 59/2005 e s.m.i.

Art. 18

CONTROLLI ARTA

L'ARTA accerta quanto previsto e programmato nella presente autorizzazione con oneri a carico del gestore ai sensi dell'art. 11 comma 3 D.Lgs 59/05, con la seguente cadenza temporale:

- biennale per le emissioni in atmosfera, il rumore ambientale e la caratterizzazione dei rifiuti;
- annuale per gli scarichi idrici;
- visita di controllo in esercizio annuale nel corso della quale deve essere verificato sull'uso efficiente dell'energia.

Art. 19

SPESE ISTRUTTORIE

La Ditta, ai sensi delle normative vigenti, è tenuta a versare il conguaglio alle spese istruttorie secondo quanto previsto dal D.M. 24/04/2008 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 222 del 22.09.2008, fornendo, altresì, riscontro del versamento al Servizio Gestione Rifiuti.



Art. 20

TRASMISSIONE PROVVEDIMENTO

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi della legge, al Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento R.U. Area Piomba – Fino, Via P.Baiocchi, 25, Atri (Te);
- b) Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con sede in Pescara, Via Passolanciano n. 75, come da art. 5 comma 15 e art. 11 comma 8 del D.Lgs. 59/05;
- c) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al BURA per la pubblicazione limitatamente al dispositivo, all'oggetto ed agli artt. 1 e 2.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'ESTENSORE
(Marco Famoso)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Marco Famoso)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott. Franco Gerardini)

L'AUTORITA' COMPETENTE
(Arch. Antonio Sorgi)